



**DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231:
MODELLO ORGANIZZATIVO - CARTA DEI PRINCIPI – SISTEMA DISCIPLINARE**

Come noto il D.Lgs. 231/01 ha introdotto e disciplina la responsabilità degli «enti» (nozione che comprende gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Esso prevede una responsabilità diretta dell'ente per la commissione di taluni reati da parte di soggetti funzionalmente allo stesso legati e statuisce l'applicabilità nei confronti di quest'ultimo di sanzioni amministrative (pecuniarie, interdittive, confisca e pubblicazione della sentenza), che possono avere serie ripercussioni sullo svolgimento dell'attività sociale.

Le disposizioni del D.Lgs. 231/01 escludono la responsabilità della Società nel caso in cui questa - *prima della commissione del reato* - abbia adottato, ed efficacemente attuato, un *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* e un *Codice Etico* idonei a prevenire la commissione di reati della specie di quello che è stato realizzato. L'osservanza di detti regolamenti deve essere assicurata da un *Organismo di Vigilanza*.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato - previa analisi dei rischi aziendali rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 - un proprio *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* - **comprensivo di Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento con relativo Sistema Disciplinare conforme, per i lavoratori dipendenti, a quanto previsto dal CCNL, destinato a sanzionare le violazioni accertate del Modello Organizzativo** - vincolanti per tutti i soggetti, a vario titolo, in rapporti professionali con la Società, organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni, fornitori e consulenti.

Inoltre, come previsto dal D.Lgs. 231/01, la Società ha istituito un **Organismo di Vigilanza** con funzioni di controllo dell'osservanza dei predetti regolamenti.

All'Organismo di Vigilanza potranno e dovranno essere indirizzate - in forma riservata - esclusivamente:

- segnalazioni di eventuali violazioni relative a disposizioni, regole, principi e divieti del Modello Organizzativo, oltre che della correlate Carta dei Principi;
- fondato sospetto di commissione di reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti e soggetti apicali nell'interesse della Società;
- eventuali proposte di adeguamento del Modello Organizzativo ove non più corrispondente all'effettiva realtà aziendale.

L'indirizzo e-mail dell'Organismo di Vigilanza è:

odv.ssi@solvay.com

SOLVAY SOLUTIONS ITALIA S.p.A.

Società per Azioni soggetta a direzione e coordinamento di Solvay S.A. con sede a Bruxelles (Belgio)

Sede legale e Amministrativa: via Milano 78/80, 20021 Ospiate di Bollate, MI – tel +39 02 383341 – fax +39 02 38334325

Codice fiscale e P.IVA 12290050157 – Codice EORI IT 12290050157

Cap. Soc. euro 31.740.000 int. vers. – Registro Imprese Milano n°12290050157

R.E.A. di Milano n°1543610 – R.E.A. di Livorno n°119976

Stabilimento di Ospiate di Bollate: via Milano 78/80, 20021 Ospiate di Bollate, MI – tel +39 02 383341 – fax +39 02 38334301

Stabilimento di Livorno: via Leonardo da Vinci 3/7, 57123 Livorno, LI – tel +39 0586 417111 – fax +39 0586 425255

www.solvay.com



L'adozione del Modello Organizzativo e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza si inseriscono nel processo di costante rafforzamento e attenzione riservata dal Gruppo Solvay ai controlli interni finalizzati al conseguimento dei più elevati standard di compliance normativa.

Solvay Solutions Italia S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Marco Colatari